



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa di € 1.000,00= - Bilancio 2025 – CIG B708E3F647. Determinazione a contrarre con contestuale affidamento del servizio per il progetto teatrale "PASSI SOSPESI – 2025". Luglio-Dicembre 2025. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37, comma 12 lett.b), del D. Lgs 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1369 del 17/06/2025

Determinazione (DD) n. 1254 del 17/06/2025

Fascicolo 2025.VIII/1/1.97 "Servizio Adulti e Famiglie - Interventi in Ambito Penitenziario"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 17/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/06/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Adulti e Famiglie
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Alessandra De Marchi

OGGETTO: SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa di € 1.000,00= - Bilancio 2025 – CIG B708E3F647. Determinazione a contrarre con contestuale affidamento del servizio per il progetto teatrale "PASSI SOSPESI – 2025". Luglio-Dicembre 2025. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37, comma 12 lett.b), del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.03.2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con successive Deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 e n. 96 del 21/05/2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice Contratti Pubblici" e relativi allegati, aggiornato con il D.Lgs. 209 del 31.12.2024;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, comma 16-ter, cd. Pantouflage;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare l'art. 32 che prevede Fondi di anticipazione utilizzati dagli agenti contabili responsabili dell'utilizzazione delle somme assegnate, delle spese ordinate e dei pagamenti effettuati;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- Le linee guida ANAC n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibere dell'ANAC n. 556/2017, n. 382/2022 e n. 585/2023;
- l'art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17-ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Considerato che in Italia il volontariato penitenziario è di tre tipi:

1. Volontariato di singoli, la forma più tradizionale ma oggi la meno diffusa;
2. Volontariato di singole associazioni;
3. Volontariato di gruppi di associazioni coordinate da una più ampia organizzazione.

Considerato inoltre che:

L'autorizzazione per l'accesso in istituto di pena è in ogni caso nominativa, rilasciata ai singoli volontari, è disciplinata dagli articoli 17 e 18 dell'ordinamento penitenziario (L. 354/1975), che ne dettano le seguenti regole:

- L'art. 17 dell'ordinamento penitenziario consente l'ingresso in carcere a tutti coloro che "avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti dimostrino di poter utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera". La norma è in stretta relazione con l'art. 62 delle regole minime europee che suggerisce di "ricorrere per quanto possibile, alla cooperazione di organizzazioni della comunità per aiutare il personale dello stabilimento nel recupero sociale dei detenuti". La domanda di volontariato (contenente dati personali, motivazioni e proposta dell'attività) va presentata al direttore dell'istituto penitenziario in cui si vuole operare che, dopo aver valutato la compatibilità delle iniziative proposte dal volontario "con il percorso trattamentale generale dell'istituto" (circolare Dap 16 luglio 1997), esprime parere sull'istanza e la trasmette al magistrato di sorveglianza per l'autorizzazione.
- L'art. 78, disciplina un'attività di volontariato più specifica rispetto a quella prevista dall'art. 17 e comprende la collaborazione con gli operatori istituzionali – educatori, assistenti sociali, psicologi e polizia penitenziaria – nelle attività trattamentali e risocializzanti. In questo caso il magistrato di sorveglianza è competente per la proposta, il provveditore regionale per l'autorizzazione, il direttore per la valutazione ai fini del rinnovo annuale. La domanda va presentata comunque al direttore dell'istituto che, acquisita la documentazione di rito e la proposta del magistrato di sorveglianza, trasmette il tutto al provveditore regionale. Nel provvedimento di autorizzazione è specificato il tipo di attività che il volontario può svolgere e se è ammesso a frequentare uno o più istituti.

Tanto nel caso dell'art. 17 quanto in quello disciplinato nell'art. 78 sono acquisite informazioni presso le forze dell'ordine sulla persona che intende effettuare volontariato in carcere.

Considerato infine che il Servizio Adulti e Famiglie, in sintonia con gli strumenti e le funzioni indicate nel DPR n. 616/1977, propone di organizzare presso la Casa Circondariale Santa Maria Maggiore di Venezia un evento/laboratorio teatrale dove i detenuti siano coinvolti in un percorso di cambiamento, creando occasioni di ripensamento, in totale sintonia con il recupero sociale;

Tenuto conto che il Servizio Adulti e Famiglie collabora già da diversi anni in modo proficuo con alcune realtà associative, che già operano nelle Case Circondariali maschili e femminili di Venezia, tra le quali Balamòs Teatro APS, Associazione che ha già acquisito dalle autorità competenti l'accesso agli Istituti di Pena, per la realizzazione di progetti all'interno degli Istituti stessi e che proprio Balamòs Teatro APS si è resa disponibile a proseguire il progetto "Passi Sospesi 2025" presso la Casa Circondariale di Santa Maria Maggiore di Venezia. Tale progetto vuole favorire, attraverso la pratica teatrale, la continuazione di un percorso grupppale per promuovere occasioni di incontro, di ricerca e di sperimentazione, mettendo in moto risorse e lavorando sulla relazione e l'aiuto reciproco.

Rilevato che non esistono convenzioni Consip attive con riferimento all'affidamento in oggetto e l'importo oggetto di affidamento, come dettagliato nel prosieguo, è inferiore alla soglia di € 5.000,00= oltre la quale è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA);

Dato atto, inoltre, che:

- l'importo del presente affidamento, come in seguito dettagliato, non obbliga al preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è la dott.ssa Alessandra De Marchi (giusta nomina PG 234080 del 07/05/2025 e correlata dichiarazione di assenza conflitto di interessi PG 228354 del 05/05/2025); il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990;
- l'istruttoria a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse ed altresì idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è stata svolta mediante la richiesta informale del preventivo;
- risulta vantaggioso procedere all'affidamento del laboratorio teatrale presso il Carcere Maschile di Venezia, interpellando un'associazione in grado di fornire il servizio richiesto e a questo scopo è stata individuata la ditta Balamòs Teatro APS, C.F. 93066520383, P.IVA 01680140389 in quanto ditta che già opera all'interno degli Istituti di Pena Veneziani, e giudicata garanzia di competenza e affidabilità;
- considerate le tempistiche di realizzazione e le specificità tecniche previste dal servizio in oggetto non risulta possibile reperire lo stesso all'interno dell'ente;
- poiché non sussiste l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi della P.A. di importo inferiore a € 5.000,00.=, come indicato all'art.1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e al punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 107 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 206 dell'11

marzo 2018, ed è pertanto possibile procedere nel libero mercato con valutazione comparativa di preventivi, individuando la ditta i cui prezzi risultano i più congrui e convenienti;

- è stata avviata una indagine di mercato tramite richiesta di preventivo, Pg 252304 del 16/05/2025, elencante tutte le specifiche tecniche richieste, per il laboratorio teatrale presso il Carcere Maschile di Venezia, alla ditta Balamòs Teatro APS, C.F. 93066520383, P.IVA 01680140389, in quanto realtà già operante all'interno degli Istituti di Pena Veneziani.
- il RUP, nel verbale PG 299556 del 10/06/2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato l'appalto/richiesta di preventivo, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025 - 2027;

Preso atto che il soggetto interpellato ha risposto con un preventivo PG 296414 del 10/06/2025, in atto depositato presso l'Area Coesione Sociale, per un Progetto Teatrale denominato "Passi Sospesi 2025" che comprende un laboratorio di teatro a favore dei detenuti, da svolgersi presso la sala polivalente del Carcere Maschile di Venezia, con incontri settimanali a partire dal mese di luglio 2025 fino a fine di dicembre 2025, per un importo di € 1.000,00= (o.f.i);

Pertanto in considerazione dell'offerta economica presentata e dei curriculum ed esperienze pregresse trasmessi (PG 288746 del 06/06/2025, agli atti), si ritiene che l'offerta della Ditta Balamòs Teatro APS, C.F. 93066520383, P.IVA 01680140389, per un importo complessivo di € 1.000,00= (Oneri fiscali inclusi) sia congrua nel prezzo ed idonea in termini di requisiti e specifiche tecniche richieste.

Ritenuto pertanto opportuno:

- procedere, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, al di fuori del MePA (poiché trattasi di acquisto inferiore a € 5.000,00=) all'affidamento diretto del servizio di organizzazione del laboratorio teatrale in carcere, alla Balamòs Teatro APS, C.F. 93066520383, P.IVA 01680140389, tramite scambio di lettere commerciali, sottoscritte dalle parti, per un importo di € 1.000,00= (o.f.i.), impegnando la relativa spesa sul bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025
- provvedere all'impegno di spesa di € 1.000,00= (OFI), somma che starà a carico del capitolo di spesa 37503/99 "Altri Servizi", Codice Gestionale 999 "Altri Servizi n.a.c.", Azione di Spesa SECI.GEDI023 "Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere", Bilancio 2025 - CIG B708E3F647;

Dato atto che:

- il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co.2 D.Lgs 36/2023);

- sono state acquisite le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali da parte del fornitore, ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 con il seguente PG 296414 del 10/06/2025;
- è stato acquisito il seguente CIG: B708E3F647, ai fini di quanto disposto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria né quella definitiva, stante il miglior prezzo offerto dalla suddetta ditta;
- l'art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023, consente di derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ai € 5.000,00=;
- è stata acquisita agli atti la dichiarazione unica regolarità contributiva (DURC), in corso di validità, della Ditta Balamòs Teatro APS C.F. 93066520383;
- le verifiche al casellario imprese ANAC hanno dato esito favorevole;

che l'affidamento prevede le seguenti clausole risolutive:

- nel caso di mancato rispetto dei contenuti del Protocollo di Legalità, sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190), come previsto dal vigente PIAO;
- nel caso di mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, e del vigente "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con DGC n. 314 del 10/10/2018;
- nel caso di violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in ragione dell'importo a base di gara sia in ragione della tipologia di fornitura, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Dato atto che, ferma restando l'acquisizione, come sopra precisato, della dichiarazione Unica regolarità contributiva (DURC), in corso di validità della ditta Balamòs Teatro APS C.F. 93066520383 e l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale del Comune di Venezia avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025". Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023" e visto l'art. 52, comma 1, per cui la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota.

Dato atto, inoltre, dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (come da dichiarazione PG 228354 del 05/05/2025 in atti depositata).

Dato atto infine che:

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 09/11/2016;
- l'esecuzione del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

4. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è quello di promuovere alcune attività di recupero sociale dei detenuti;
 - b) l'oggetto del contratto di cui al presente provvedimento è la fornitura di un servizio finalizzato all'organizzazione di un percorso/laboratorio di teatro da effettuarsi da luglio a dicembre 2025 presso la casa circondariale maschile Santa Maria Maggiore di Venezia;
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nella presente determinazione, nella richiesta di preventivo alla ditta Balamòs Teatro APS, PG 252304 del 16/05/2025 e la relativa offerta economica pervenuta PG 296414 del 10/06/2024 (agli atti);
 - d) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di affidare, alla Ditta Balamòs Teatro APS C.F. 93066520383 – P.IVA 01680140389, il servizio in oggetto per un importo di € 1.000,00= (OFI) - CIG B708E3F647;
7. di impegnare a favore della ditta Balamòs Teatro APS C.F. 93066520383 – P.IVA 01680140389, la somma omnicomprensiva di € 1.000,00= con imputazione al capitolo di spesa 37503/99 "Altri servizi", Codice Gestionale 999 "Altri servizi n.a.c.", Azione di Spesa SECI.GEDI.023 "Interventi in ambito

penitenziario: interventi ed eventi in carcere”, Bilancio 2025, finanziata con entrate correnti;

8. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà tramite dispositivo dirigenziale, previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica, da parte del RUP, della regolarità delle prestazioni effettivamente erogate;
9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra De Marchi responsabile del Servizio Adulti e Famiglie;
10. di dare atto che sono state effettuate in via preliminare le verifiche in merito alla regolarità del DURC e del casellario ANAC;
11. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lettera b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1, D.Lgs. 36/2023;
12. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004 convertito in legge dalla L. 191/2004;
13. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 9/11/2016;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Alberto Cigana
(documento firmato digitalmente)

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1369

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11366/2025 del 17/06/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spes" "SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa di € 1.000,00= - Bilancio 2025 – CIG B708E3F647. Determinazione a contrarre con contestuale affidamento del servizio per il progetto teatrale "PASSI SOSPESI – 2025". Luglio-Dicembre 2025. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37, comma 12 lett.b), del D. Lgs 33/2013."

autorizzazione Proposta di determina 1369/2025 del 17/06/2025

L'impegno di spesa numero 11366/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12041.03.037503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	1.000,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	BALAMÒS TEATRO APS Cod.Fisc. 93066520383 P.Iva 01680140389	
<i>CIG</i>	B708E3F647 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1852 - SECIGEDI023 - Interventi in ambito Penitenziario: interventi ed	
<i>Tipo Finanz.</i>	eventi in carcere	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12041.03.037503099 a competenza 2025 al 17/06/2025

Stanziamiento di bilancio	1.103.528,84 +
Impegni precedenti	557.100,03 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	546.428,81 =
Ammontare del presente impegno	1.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	545.428,81 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 17 giugno 2025